

Tèra da Büsti

Tèra da Büsti, tèra di mé génti,
dumà da tì ma piàsi non 'ndà via;
dumà par tì, luntàn, crédi, sa sénti
ul coèui ca piàngi al tùcu d'ogni sia.

Chandu par mén ga batarà pù i ùi,
insèma a tì, par sémpar dén da tì,
fin cha ga sòna a tròmba dul Signù, i,
tèra da Büsti, làsami durmì.

Luigi Caldiroli

Terra di Busto

*Terra di Busto, terra della mia gente,
quanto mi duole da te andar via;
lontano da te, credi, si sente
il cuore piangere all'Ave Maria.*

*Quando per me più non vi saran le ore
Con te, per sempre accolto nel tuo seno,
fin che mi richiami la tromba del Signore
Terra di Busto, lasciami posar sereno.*

A l'Ospedaa

Ch'al scolta scior dottor, mi en pòdi pù:
Saront malaa, va ben, ma mi g'hoo famm!
Gha voeur òlter che broeud par tiramm sù!
In scambi di mulsion; lu l'ha da damm,
S'al voeur vedémm guarii magari incoeu,
On béll baslon da polta coi fasoeu!

Gaetano Crespi

«All' Ospedale»

*Senta Dottore: non ne posso più.
Sarò malato, sì, ma io ho fame
e ci vuole altro che brodo per tirarmi su!
Al posto di pasticche, mi dia un po' di pane
e, se vuole guarirmi oggi stesso,
tanta polenta, fagioli e un po' di lessò.*

Brodo e vino

Brodo e vino. Ecco un'altra grande invenzione della nostra gente.

I nostri vecchi non usavano che raramente il caffè e solo quando era prescritto dal medico. Alla fine del pranzo prendevano una tazza di brodo ben caldo, condito (non usiamo il termine *corretto* che ci è molto antipatico e se non vi garba *condito*, diciamo pure *miscelato*) col vino.

Dopo un piatto di *bruscetti* o di *cazœula* o di *rustisciàna*, quale migliore aiuto alla digestione di una caldissima tazza di brodo e vino?

Non vi pare di sentire come un apporto di forza allo stomaco che sta per iniziare la sua funzione laboriosa per la digestione? Di facilitarlo nel suo compito? Appena bevuto il brodo e vino, sentite che il peso del cibo nello stomaco si va alleggerendo, indice che la digestione procede ottimamente.

Noi non abbiamo una grande opinione nei riguardi del caffè e ne soffriamo proprio per nulla se ci manca. Un buon brodo e vino vale tutti i caffè del mondo!

La sapienza dei vecchi per noi è un grande patrimonio che custodiamo gelosamente.

E nel limite della nostra possibilità cerchiamo di trasmetterlo alle nuove generazioni.

Broeudu e vén: caffè bustocco!

Non fia già che il cioccolatte

V'adopprassi, ovvero il tè;

Medicine così fatte

Non saran giammai per me:

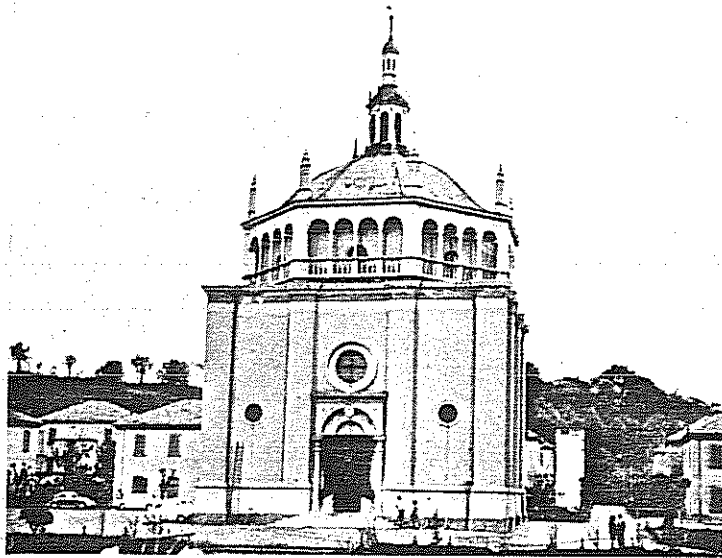
Beverei prima il veleno

Che un bicchier che fosse pieno

Dell'amaro e rio caffè.

(REDI)

da: *Cucina bustocca*
di CARLO AZIMONTI.



CHIESA DI CRESPI D'ADDA
Facciata

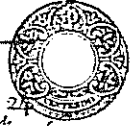
Fu costruita dal bustese Cristoforo Benigno Crespi col complesso industriale e le abitazioni dei dipendenti della ditta Benigno Crespi.

È la riproduzione della Chiesa di S. Maria di Piazza di Busto Arsizio.



CHIESA DI CRESPI D'ADDA
Interno

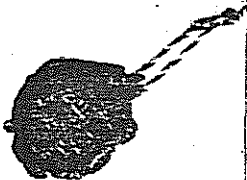
Sono state riprodotte le decorazioni della Chiesa di S. Maria di Piazza di Busto Arsizio.



LIBRETTO DI SCORTA

rilasciato a termini della Sovrana Patente del
 febbrajo 1827 a *Bottigelli Antonio* *fa Marchese*

- Patria* *Not. nobile*
- Età* *Anni* *Discepolo* —
- Domicilio* *Not. nobile* —
- Professione* *Marchese* —
- Stato* *Nobile* —
- Religione* *Cattolica* —
- Statura* *Media* —
- Velocità* *Non si ricorda*
- Capelli* *Castani* —
- Occhi* *Verdi* —
- Vesti* *regolari* —
- Barba* *pietosa* —
- Segni particolari* —
- Firma del lavoro*



Bottigelli Antonio

Tutte le Autorità della Monarchia ed estere sono invitate a lasciare liberamente passare il presentatore ed a prestargli ogni possibile assistenza.

Not. nobile *di 3. Marzo 1857*

Angelo } *Not. nobile*
Angelo } *Angelo*

LIBRETTO DI LAVORO

1800

QUESTA ULTIMA PAGINA
DEDICO A TE
MAMMA
COSI' NON TURBO LA TUA MODESTIA
SO OVE POSSO RITROVARE
IL TUO SORRISO
SENTIRE IL TUO INCITAMENTO
GUSTARE ANCORA UNA VOLTA LA TUA CAREZZA
VIVERE UN ATTIMO DELLA TUA GIOIA
PER QUESTO MIO MODESTO LAVORO

Borsano, 1963-1964